

# **Giulianova. M5S: chiediamo l'annullamento del bando per i 18 alloggi, per i lavori del Kursaal e parcheggio di Via Bellini.**

Riceviamo

“Quer pasticciaccio brutto della Giulianova Patrimonio”

In pochi forse ricordano il bando di riqualificazione del mercato coperto redatto nel 2011 dal presidente della Giulianova patrimonio, l'Arch. Filippo Di Giambattista.

Un bando d'affidamento d'incarico professionale, inferiore all'importo di 100.000 euro, di tipo diretto e fiduciario a dir poco pasticciato, totalmente arbitrario, autoreferenziale, a tratti fantasioso nella sua formulazione.

Un bando pubblico talmente mal concepito, confuso e pasticciato che sollevò le ire degli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri della provincia di Teramo, chiedendone l'immediato ritiro; gli Ordini rilevarono la completa mancanza di trasparenza nella scelta del progettista e una scarsa chiarezza nell'oggetto stesso del bando.

L'azzecagarbugli locale continuò nel suo disordine burocratico con la stesura di un nuovo bando ma anche questo gli fu contestato dagli organi di controllo; tanto fu la magra figura nel non sapere rispettare la minima norma del codice degli appalti che l'architetto del pasticcio abbandonò, insieme al suo “capo-Mastro”, l'idea di risistemare Piazza Della Chiesa.

Una storiella detta così simpatica appartenente alla vecchia legislatura, per intenderci quella dell'assessore Forcelliese capace di disegnare una pista ciclabile improbabile su via Nievo per poi eliderla il giorno seguente (tanto che importa sono soldi dei contribuenti) e invece no!!!

Eccoci! ...in apertura di nuova legislatura il nostro pasticciatore ci riprova con un nuovo avviso di concorso sempre su nomina fiduciaria, per cercare tecnici a cui affidare la costruzione di 18 alloggi a canone sostenibile, per lavori edili di completamento del Kursaal e per un parcheggio in Via Bellini.

Stessa procedura, stesso guaio!!

Il Movimento 5 Stelle -Giulianova-, chiede una volta per tutte, trasparenza nella scelta dei professionisti che devono operare sul patrimonio pubblico, attraverso bandi di gara che prendano in considerazione i curriculum professionali in rapporto ad un'offerta economica, criteri necessari e sufficienti per reperire le migliori competenze sul mercato in relazione al costo della spesa che grava sulla collettività.

Proponiamo inoltre, per evitare pasticciacci brutti e indigesti ai cittadini, di far selezionare la rosa delle candidature ad una commissione esterna, lontana da questa nuova ma vecchia amministrazione che predilige la clientela alla qualità dei lavori, il voto di scambio al risparmio economico: il tipico modo di agire disgustoso che abbiamo visto a livello Nazionale con il partito unico Pd-Fi nella gestione degli appalti pubblici del Mose a Venezia e dell'Expo' 2015 di Milano. Chiediamo pertanto che il bando venga annullato e riscritto per interno con altre modalità meno opache senza l'utilizzo sistematico dell'appalto fiduciario, ma questa volta non dal simpatico architetto combina guai.

Movimento 5 Stelle -Giulianova-